

Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006
(REACH)

Kontaktlack SO 801

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 06.06.2017 (2.0)

Revisione: 12.06.2017
Prima versione: 09.01.2013

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	<u>Kontaktlack SO 801</u>
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Numero CAS	non pertinente (miscela)
Numero/i alternativo/i	hvm108

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Uso industriale Uso professionale Pitture Lacca
Usi sconsigliati	Non utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto contatto con i generi alimentari Non utilizzare per scopi privati (nuclei familiari)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Heinrich van Megen KG	Telefono: +49 (0) 2152 - 2063 - 0
Industriering Ost 80	Fax: +49 (0) 2152 - 2063 - 63
D-47906 Kempen	
Germania	

e-mail (persona competente) sdb@csb-online.de

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.
Per questo scopo contattare
Heinrich van Megen KG.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.6	liquido infiammabile	2	Flam. Liq. 2	H225
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.8D	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (effetti narcotici, sonnolenza)	3	STOT SE 3	H336
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali.

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza pericolo

Pittogrammi

GHS02, GHS07



Indicazioni di pericolo

- H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Kontaktlack SO 801

Consigli di prudenza

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.../in caso di malessere.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti pericolosi per l'etichettatura acetone

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.



SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Ingredienti pericolosi secondo GHS					
Denominazione della sostanza	Identificatore	Wt%	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Fattori M
acetone	Nr CAS 67-64-1 Nr CE 200-662-2 Nr. di registrazione REACH 01-2119471330-49-xxxx	10 - < 25	Flam. Liq. 2 / H225 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H336		
xilene	Nr CAS 1330-20-7 Nr CE 215-535-7 Nr indice 601-022-00-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119488216-32-xxxx	5 - < 10	Flam. Liq. 3 / H226 Acute Tox. 4 / H312 Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 STOT SE 3 / H335 STOT RE 2 / H373 Asp. Tox. 1 / H304		

Kontaktlack SO 801

Ingredienti pericolosi secondo GHS					
Denominazione della sostanza	Identificatore	Wt%	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi	Fattori M
acetato di n-butile	Nr CAS 123-86-4 Nr CE 204-658-1 Nr indice 607-025-00-1 Nr. di registrazione REACH 01-2119485493-29-xxxx	1 - < 5	Flam. Liq. 3 / H226 STOT SE 3 / H336		
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Nr CAS 64742-95-6 Nr CE 265-199-0 Nr indice 649-356-00-4 Nr. di registrazione REACH 01-2119486773-24-xxxx	1 - < 5	Flam. Liq. 3 / H226 Skin Irrit. 2 / H315 STOT SE 3 / H336 Asp. Tox. 1 / H304 Aquatic Chronic 2 / H411		

per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

I sintomi possono manifestarsi diverse ore dopo l'esposizione; pertanto è necessario restare in osservazione per almeno 48 ore.

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

Se inalata

Aerare.

Evitare la respirazione bocca a bocca. Usare sistemi alternativi, con preferenza per gli apparecchi ad insufflazione di ossigeno o aria compressa.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

nulla

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento.

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi.

Pericolo di esplosione del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

tute di protezione chimica, autorespiratore (SCBA)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Evitare le fonti di ignizione.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali assorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

In considerazione del pericolo di esplosione evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

Indicazioni specifiche/dettagli

La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive.

I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Atmosfere esplosive

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Conservare in luogo fresco.

Proteggere dai raggi solari.

Pericoli di infiammabilità

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Proteggere dai raggi solari.

Kontaktlack SO 801

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

esposizione diretta alla luce, luce del sole

Altre informazioni da tenere in considerazione

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere il recipiente ben chiuso.

Conservare in luogo fresco.

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Compatibilità degli imballaggi

Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)									
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Notazione	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	Fonte
EU	etilbenzene	100-41-4		IOELV	100	442	200	884	2000/39/CE
EU	xilene	1330-20-7		IOELV	50	221	100	442	2000/39/CE
EU	acetone	67-64-1		IOELV	500	1.210			2000/39/CE
IT	etilbenzene	100-41-4		VLEP	100	442	200	884	G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII
IT	xilene, miscela di isomeri	1330-20-7		VLEP	50	221	100	442	G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII
IT	acetone	67-64-1		VLEP	500	1.210			G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti, salvo indicazione contraria

Kontaktlack SO 801

DNEL pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
acetone	67-64-1	DNEL	1.210 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
acetone	67-64-1	DNEL	186 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
xilene	1330-20-7	DNEL	289 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
xilene	1330-20-7	DNEL	289 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti sistemici
xilene	1330-20-7	DNEL	180 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
xilene	1330-20-7	DNEL	77 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
acetato di n-butile	123-86-4	DNEL	300 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
acetato di n-butile	123-86-4	DNEL	11 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
acetone	67-64-1	PNEC	10,6 mg/l	acque dolci
acetone	67-64-1	PNEC	1,06 mg/l	acque marine
acetone	67-64-1	PNEC	21 mg/l	acqua
acetone	67-64-1	PNEC	100 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
acetone	67-64-1	PNEC	30,4 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
acetone	67-64-1	PNEC	3,04 mg/kg	sedimenti marini
acetone	67-64-1	PNEC	29,5 mg/kg	suolo
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 mg/l	acque dolci
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 mg/l	acque marine
xilene	1330-20-7	PNEC	6,58 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
xilene	1330-20-7	PNEC	12,46 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
xilene	1330-20-7	PNEC	12,46 mg/kg	sedimenti marini
xilene	1330-20-7	PNEC	2,31 mg/kg	suolo

Kontaktlack SO 801

PNEC pertinenti dei componenti della miscela				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
xilene	1330-20-7	PNEC	0,327 mg/l	acqua
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,18 mg/l	acque dolci
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,018 mg/l	acque marine
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	35,6 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,981 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,098 mg/kg	sedimenti marini
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,09 mg/kg	suolo
acetato di n-butile	123-86-4	PNEC	0,36 mg/cm ³	acque dolci

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
queste informazioni non sono disponibili	queste informazioni non sono disponibili	queste informazioni non sono disponibili

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Misure supplementari per la protezione

Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi.

Kontaktlack SO 801

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Forma	fluido
Colore	color rame
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	queste informazioni non sono disponibili

Altri parametri di sicurezza

(valore) pH	queste informazioni non sono disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	queste informazioni non sono disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≥55 °C
Punto di infiammabilità	-19 °C
Tasso di evaporazione	queste informazioni non sono disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)

Limiti di esplosività

Limite inferiore di esplosione (LEL)	queste informazioni non sono disponibili
Limite superiore di esplosione (UEL)	queste informazioni non sono disponibili
Tensione di vapore	240 hPa a 20 °C
Densità	1,1 g/cm ³ a 20 °C
Densità di vapore	queste informazioni non sono disponibili
Densità relativa	1,1 a 20 °C (acqua = 1)

Kontaktlack SO 801

La/le solubilità

Solubilità in acqua non miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW) queste informazioni non sono disponibili

Temperatura di autoaccensione 370 °C

Temperatura di autoaccensione relativa dei solidi irrilevante
(Fluido)

Temperatura di decomposizione queste informazioni non sono disponibili

Viscosità

Viscosità cinematica 50 ^S_{ISO 4mm} a 20 °C

Viscosità dinamica queste informazioni non sono disponibili

Proprietà esplosive non esplosivo

Proprietà ossidanti non è classificato come comburente

9.2 Altre informazioni

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX) T2
(maximum permissible surface temperature on the equipment: 300°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Rischio di accensione.

Se riscaldato:

rischio di accensione

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Kontaktlack SO 801

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Tossicità acuta dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie	Metodo
acetone	67-64-1	orale	LD50	5.800 mg/kg	ratto, femminile	
xilene	1330-20-7	orale	LD50	5.627 mg/kg	topo, maschile	EU B.1
xilene	1330-20-7	orale	LD50	3.523 mg/kg	ratto, maschile	EU B.1
xilene	1330-20-7	inalazione: vapore	LC50	27.571 mg/m ³ /4h	ratto, maschile	EU B.2
acetato di n-butile	123-86-4	inalazione: vapore	LC50	21,1 mg/l/4h	ratto	OECD 403
acetato di n-butile	123-86-4	orale	LD50	12.789 mg/kg	ratto, maschile	OECD 423
acetato di n-butile	123-86-4	orale	LD50	10.760 mg/kg	ratto, femminile	OECD 423
acetato di n-butile	123-86-4	dermica	LD50	>14.000 mg/kg	coniglio	OECD 402
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	orale	LD50	>5.000 mg/kg	ratto	OECD 401
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	dermica	LD50	>2.000 mg/kg	coniglio	OECD 402

Corrosione/irritazione della pelle

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Sensibilizzazione cutanea

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Altre informazioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Tempo d'esposizione
acetone	67-64-1	LC50	8.120 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD 203	96 h
acetone	67-64-1	LC50	5.540 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)		96 h
xilene	1330-20-7	IC50	1 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	24 h
acetato di n-butile	123-86-4	LC50	18 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD 203	96 h
acetato di n-butile	123-86-4	EC50	44 mg/l	dafnie	OECD 202	48 h
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	LL50	8,2 mg/l	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	EPA 66013-75-009	96 h
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	LL50	10 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD 203	96 h
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	EL50	4,5 mg/l	daphnia magna	OECD 202	48 h
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	EL50	3,1 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD 201	72 h
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	EL50	3,7 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD 201	96 h

Tossicità acquatica (cronica)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Kontaktlack SO 801

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Metodo	Tempo d'esposizione
acetone	67-64-1	NOEC	2.212 mg/l	daphnia magna		28 d
acetone	67-64-1	LOEC	2.212 mg/l	daphnia magna		28 d
xilene	1330-20-7	NOEC	>1,3 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)		56 d
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	EL50	10 mg/l	daphnia magna	OECD 211	21 d
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	NOELR	2,6 mg/l	daphnia magna	OECD 211	21 d
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	NOELR	16 mg/l	daphnia magna	OECD 211	21 d
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	64742-95-6	NOELR	0,5 mg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD 201	72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Degradabilità dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo
acetone	67-64-1	formazione di anidride carbonica	90,9 %	28 d	OECD 301 B
acetato di n-butile	123-86-4	impoverimento dell'ossigeno	83 %	28 d	OECD 301 D
acetato di n-butile	123-86-4		80 %	5 d	OECD 301D

Biodegradazione

I dati non sono disponibili.

Persistenza

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW
acetone	67-64-1		-0,23
xilene	1330-20-7	25,9	3,12
acetato di n-butile	123-86-4		2,3 (valore pH: 7, 25 °C)

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Potenziale di perturbazione del sistema endocrino

Nessun componente è elencato.

Osservazioni

Classe di pericolo per l'ambiente acquatico (Wassergefährdungsklasse): 2 (Pericoloso per le acque)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).


Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Kontaktlack SO 801

Osservazioni


Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto


14.1	Numero ONU	1263
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	3
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	
14.8	<u>Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU</u>	
	Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	
	Numero ONU	1263
	Designazione ufficiale	UN1263, PITTURE, 3, II, (D/E), disposizione speciale 640D
	Classe	3
	Codice di classificazione	F1
	Gruppo di imballaggio	II
	Etichetta/e di pericolo	3
		
	Disposizioni speciali (DS)	163, 367, 640D, 650
	Quantità esenti (EQ)	E2
	Quantità limitate (LQ)	5 L
	Categoria di trasporto (CT)	2.
	Codice di restrizione in galleria (CTG)	D/E
	Numero di identificazione del pericolo	33

Kontaktlack SO 801

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU	1263
Designazione ufficiale	UN1263, PAINT, 3, II, -19°C c.c.
Classe	3
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3
	
Disposizioni speciali (DS)	163, 367
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	5 L
EmS	F-E, <u>S-E</u>
Categoria di stivaggio (stowage category)	B

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Numero ONU	1263
Designazione ufficiale	UN1263, Paint, 3, II
Classe	3
Gruppo di imballaggio	II
Etichetta/e di pericolo	3
	
Disposizioni speciali (DS)	A3, A72, A192
Quantità esenti (EQ)	E2
Quantità limitate (LQ)	1 L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Kontaktlack SO 801

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)					
Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Tipo di registrazione	Restrizioni	N.
Kontaktlack SO 801	this product meets the criteria for classification in accordance with Regulation No 1272/2008/EC		1907/2006/EC allegato XVII	R3	3
acetato di n-butile	infiammabile / piroforico		1907/2006/EC allegato XVII	R40	40
acetone	infiammabile / piroforico		1907/2006/EC allegato XVII	R40	40

Legenda

- R3
1. Non sono ammesse:
 - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - in articoli per scherzi,
 - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
 - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
 - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.
 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
 - c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.
 6. Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.
 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.

Kontaktlack SO 801

Legenda

- R40
1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)

nessun componente è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)			
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note
P5c	liquidi infiammabili (cat. 2, 3)	5.000 50.000	51)

Notazione

51) liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

COV Direttiva Decopaint 2004/42/EC

Contenuto di COV	36,8 %
contenuto di COV	404,8 g/l

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

nessun componente è elencato

Kontaktlack SO 801

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Osservazioni	Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)
xilene	1330-20-7	(17) (11)	

Legenda

- (11) Occorre comunicare i dati relativi alle singole sostanze inquinanti, se viene superata la soglia per i BTEX (parametro globale che fa riferimento a benzene, toluene, etilbenzene e xileni)
- (17) Massa totale di xilene (ortho-xilene, meta-xilene, para-xilene)

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
nessun componente è elencato

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursori di esplosivi, che sono soggetti a restrizioni			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Tipo di registrazione	Valore limite
acetone	67-64-1	Allegato II	

Legenda

allegato II Sostanze, da sole o in miscele o sostanze, per le quali le transazioni sospette devono essere segnalate

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche: Sezione 2, 3, 8, 11

Abbreviazioni e acronimi

Abbreviazioni e acronimi	
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2000/39/CE	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta

Kontaktlack SO 801

Abbreviazioni e acronimi	
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
log KOW	n-Ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")

Kontaktlack SO 801

Abbreviazioni e acronimi	
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Kontaktlack SO 801

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)	
Codice	Testo
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH

Düsseldorfer Str. 113

47809 Krefeld

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

e-Mail: info@csb-online.de

Sito internet: www.csb-online.de

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.